



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DI:



PREMIO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO - EDIZIONE 2026

REGOLAMENTO

La diciassettesima edizione del **Premio regionale per il volontariato** è promossa dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, in collaborazione con il CSV VDA, con il sostegno dei Lions Club "Aosta Host", "Aosta Mont Blanc" e "Cervino", dei Rotary Club "Aosta" e "Courmayeur-Valdigne", della Sezione Valdostana dell'Associazione Nazionale Alpini e del Soroptimist International Club Valle d'Aosta.

FINALITÀ

Il premio ha come finalità la valorizzazione del ruolo del volontario nella società e la diffusione della cultura del volontariato e della solidarietà sul territorio regionale.

In particolare, saranno valutate le attività volte al miglioramento della qualità della vita, alla promozione e alla valorizzazione dei diritti delle persone in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.

Saranno altresì valorizzate le iniziative che contribuiscono al benessere in senso lato, nelle sue molteplici dimensioni – fisica, psicologica, relazionale e comunitaria – delle persone e della collettività.

CHI PUÒ ESSERE CANDIDATO

Possono essere candidati i seguenti soggetti, purché iscritti al RUNTS e operanti sul territorio della Valle d'Aosta:

- Organizzazione di Volontariato
- Associazione di Promozione Sociale
- Altri Enti del Terzo Settore con volontari

Possono, inoltre, partecipare gruppi di volontari che appartengano ai soggetti di cui sopra.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura possono essere presentate da enti pubblici o privati con sede legale o operativa in Valle d'Aosta. Non sono ammesse candidature presentate da singole persone fisiche.

Alla **proposta di candidatura**, redatta sull'apposita scheda in formato compilabile scaricabile dal sito www.consiglio.vda.it, dovrà essere allegata copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente. La scheda potrà essere accompagnata da materiale aggiuntivo ritenuto utile (es. rassegna stampa).

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata, con le seguenti modalità, **entro e non oltre le ore 13.00 di giovedì 10 settembre 2026:**

- tramite Pec all'indirizzo:
consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it (solo se proveniente da una casella Pec)
- oppure a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale.

Al momento della candidatura, il soggetto candidato dichiara:

- di accettare la candidatura;



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DI:

- di impegnarsi, in caso di attribuzione del premio o del riconoscimento, alla realizzazione dell'intero progetto presentato e alla rendicontazione dello stesso **entro il 30 novembre 2028**;
- di destinare alle attività e alle azioni relative al progetto presentato le somme in denaro assegnate con il premio o il riconoscimento;
- di impegnarsi a inserire, nell'eventuale materiale promozionale e divulgativo concernente il progetto premiato, il logo del Consiglio regionale, secondo modalità da concordare con l'Ufficio Attività culturali e Cerimoniale, il quale dovrà preventivamente visionare e approvare tutte le relative bozze;
- esclusivamente per il vincitore del Premio, di impegnarsi a utilizzare il titolo distintivo **"Vincitore del Premio regionale per il volontariato - edizione 2026"** per le attività dell'associazione nel corso dell'anno successivo, secondo modalità da concordare con l'Ufficio Attività culturali e Cerimoniale.

IL PREMIO

Il "Premio regionale per il volontariato" sarà attribuito a chi presenterà il miglior progetto sul territorio regionale. Al vincitore sarà assegnata una somma in denaro fino ad un massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Riceverà, inoltre, un premio identificativo nonché il titolo distintivo **"Vincitore del Premio regionale per il volontariato - edizione 2026"** da utilizzare nel corso dell'anno successivo per le attività dell'associazione.

I RICONOSCIMENTI

Cinque riconoscimenti, del valore massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00) ciascuno, saranno assegnati a cinque progetti giudicati particolarmente meritori.

I beneficiari riceveranno, inoltre, una targa distintiva.

AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Sono ammessi tutti i progetti in fase di attuazione oppure da svolgersi che abbiano delle ricadute sul territorio della Valle d'Aosta, previo controllo formale della conformità al presente regolamento da parte dell'Ufficio Attività culturali e Cerimoniale.

Sono ammessi anche i progetti che comportino un preventivo di spesa inferiore all'importo del premio o del riconoscimento. In ogni caso, l'importo da liquidare sarà rideterminato in fase di rendicontazione sulla base dei giustificativi presentati, fino a un importo massimo pari al valore del premio o del riconoscimento assegnato.

GIURIA TECNICA

La prima fase di valutazione è svolta da una giuria tecnica nominata dal Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, previa indicazione dell'Ufficio di Presidenza, e composta da:

- due rappresentanti del Consiglio regionale;
- un rappresentante del CSV VDA;
- due ulteriori rappresentanti del mondo del volontariato della Valle d'Aosta.

La giuria tecnica valuta tutti i progetti sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI GIURIA TECNICA	PUNTEGGI
1	COMPLETEZZA E CHIAREZZA DESCRITTIVA DEL PROGETTO	Massimo 5 punti
2	ADEGUATEZZA E COERENZA DEL QUADRO ECONOMICO	Massimo 5 punti
3	SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO NEL TEMPO	Massimo 10 punti
4	CAPACITÀ DI FARE RETE	Massimo 10 punti
	TOTALE PUNTEGGIO	Massimo 30 punti

Ai progetti individuati dalla graduatoria, saranno assegnati d'ufficio i seguenti bonus, ai fini della fase successiva di valutazione per l'assegnazione del premio e dei riconoscimenti:

CLASSIFICA PROGETTI	BONUS
PRIMO	10 PUNTI
SECONDO	8 PUNTI
TERZO	6 PUNTI
QUARTO	4 PUNTI
QUINTO	3 PUNTI
SESTO	2 PUNTI
DAL SETTIMO AL DODICESIMO	1 PUNTO

I progetti qualificati oltre il dodicesimo posto non sono ammessi alla fase successiva di valutazione.

GIURIA DEL PREMIO

L'assegnazione del premio e dei riconoscimenti è affidata ad un'apposita giuria nominata e presieduta dal Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e composta da:

- un eventuale Presidente onorario
- i membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta (o loro delegati)
- un rappresentante per ogni ente partner che sostiene il Premio (salvo diversa indicazione da parte dell'ente stesso).

Alla riunione della giuria del Premio partecipano, senza diritto di voto, i componenti della giuria tecnica. Prima di procedere alla votazione, è prevista una relazione tecnica sui progetti da valutare da parte di un componente della giuria tecnica.

La votazione avviene mediante scrutinio a schede segrete. Ciascun membro della giuria del Premio compila la scheda assegnando ad ogni progetto un punteggio per ciascuno dei seguenti criteri:

	CRITERI GIURIA DEL PREMIO	PUNTEGGI
1	COERENZA DEL PROGETTO RISPETTO ALLA NATURA DEL PREMIO	Massimo 10 punti
2	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI VOLONTARI	Massimo 10 punti
3	ORIGINALITÀ E INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA	Massimo 20 punti
4	COINVOLGIMENTO ECONOMICO DEI SOGGETTI DEL TERRITORIO	Massimo 10 punti
	TOTALE PUNTEGGIO	Massimo 50 punti



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL SOSTEGNO DI:



Lo spoglio delle schede è svolto da scrutatori dipendenti del Consiglio regionale.

La graduatoria finale è formata sommando, per ogni progetto, il bonus determinato in fase di valutazione tecnica alla media dei punteggi assegnati dai componenti della giuria del Premio.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- le spese di gestione dell'associazione, quali spese generali, telefoniche, di personale e per uso di attrezzature d'ufficio, se non direttamente imputabili al progetto e adeguatamente dettagliate in fase di rendicontazione;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi durevoli;
- le spese per altri beni e servizi non imputabili al progetto.

LIQUIDAZIONE DEI PREMI

In caso di assegnazione del premio o dei riconoscimenti, il soggetto vincitore dovrà realizzare l'intero progetto presentato e trasmettere alla struttura competente **entro il 30 novembre 2028** apposito modulo di rendicontazione avente forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, contenente:

- relazione descrittiva del progetto svolto;
- bilancio consuntivo, con evidenza di tutte le entrate e di tutte le spese, ammissibili e non ammissibili, dal quale risulti un disavanzo;
- copia dei giustificativi di spesa quietanzati relativi alle spese ammissibili, fino all'importo massimo del premio o riconoscimento assegnato;
- gli estremi identificativi di un conto corrente intestato all'associazione vincitrice per la liquidazione della somma;
- la dichiarazione di essere o non essere soggetto alla ritenuta IRES del 4%, di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi).

Il premio e i riconoscimenti saranno liquidati unicamente nel rispetto delle suddette disposizioni.

Con adeguata motivazione, sarà possibile presentare un consuntivo di spesa più alto o più basso del preventivo consegnato in fase di candidatura. La somma da liquidare sarà rideterminata sulla base dei giustificativi presentati, fino a un importo massimo pari al valore del premio o del riconoscimento assegnato.

LA PREMIAZIONE

La data della cerimonia di premiazione sarà successivamente comunicata.